

IMPOSTE E TASSEdi **PAOLO MENEGHETTI, VITTORIA MENEGHETTI****Compilazione dell'istanza per il contributo perequativo***Presentazione entro il 28.12.2021, i riquadri da compilare e gli aiuti più frequenti ricevuti fino a oggi.*

Termine ultimo per inviare l'istanza (o la " *correttiva* " all'istanza che sostituisce integralmente la precedente, tenendo in considerazione soltanto l'ultima inviata) del contributo perequativo è il **28.12.2021** .

Si ricorda che **il contributo spetta al ricorrere delle seguenti condizioni** : i ricavi 2019 non devono essere stati superiori a 10 milioni di euro; la dichiarazione dei redditi deve essere stata presentata entro il 30.09.2021 (eventuali correttive/integrative non rilevano ai fini della determinazione del contributo); la partita Iva deve risultare attiva alla data del 26.05.2021; il beneficiario non deve essere un ente pubblico (art. 74 Tuir) o intermediario finanziario (art. 162-bis Tuir); peggioramento del risultato economico dell'esercizio 2020 rispetto al 2019 in misura pari o superiore al 30%; i contributi precedentemente ricevuti (per tali si intendono: il contributo del Decreto Rilancio, il contributo centri storici, il contributo santuari, il contributo Comuni montani, il contributo Natale, i contributi del Decreto Sostegni, Sostegni-bis automatico e Sostegni-bis attività stagionali) non superano la differenza del risultato d'esercizio 2020 sul 2019. Una volta verificata la spettanza del contributo è possibile procedere con la compilazione dell'istanza, seguendo le schermate che qui presentiamo. **Frontespizio** - Si devono indicare i seguenti dati: dati del richiedente/beneficiario e quelli del rappresentante firmatario in caso di società; settore di appartenenza: Altro (se differente da agricoltura o pesca-acquacoltura); si deve barrare di essere un soggetto diverso da quelli di cui all'art. 17 D.L. 73/2021 (ossia di non rientrare in una delle cause di esclusione sopra citate in senso positivo); si seleziona la propria soglia di ricavi a cui corrisponde un'aliquota, automaticamente calcolata dal programma, e l'importo dei 2 risultati economici di riferimento (2020 e 2019); va indicato l'ammontare dei contributi già percepiti; si deve indicare se si desidera ricevere il contributo sul proprio conto corrente (indicando quindi l'Iban) o sotto forma di credito d'imposta. Sempre nel frontespizio è presente la sezione " *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio* " dove **indicare il Temporary Framework di appartenenza** (che nella maggior parte dei casi è il 3.1) e se si sono o meno superati i massimali, che per i settori differenti da agricoltura, pesca e acquacoltura sono di 800.000 euro tra il 1.03.2020 e il 27.01.2021, aumentati a 1.800.000 tra il 28.01.2021 e la data di presentazione dell'istanza. **Quadro A** - Occorre barrare gli aiuti ricevuti, senza indicarne l'importo: tra i più frequenti: l'esonero dal saldo Irap 2019 e 1° acconto 2020, previsto dall'art. 24 D.L. 34/2020; tutti i contributi a fondo perduto inseriti nel frontespizio come somma totale, differenziati in base alla norma istitutiva; il credito d'imposta locazioni (ex art. 28 D.L. 34/2020) comprese le proroghe/estensioni nel 2021; il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (ex art. 120 D.L. 34/2020) e non, per esempio, il credito sanificazione e DPI (art. 125 D.L. 34/2020); le esenzioni Imu. **Quadro A - Altri Aiuti** - Viene previsto un generico " *altri aiuti ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12* " (compresi quelli fiscali e non erariali) per indicare gli aiuti non espressamente previsti nel quadro A.